

Informazioni generali & indicazioni sulla malattia

ACNE INVERSA

IDROSADENITE SUPPURATIVA



abbvie
care

Per ulteriori informazioni
sull'idrosadenite suppurativa:
www.idrosadenitesuppurativa.ch

Indice

Premessa	3
Che cos'è l'idrosadenite suppurativa?	4
Quanto è frequente l'idrosadenite suppurativa?	5
Quali sono le cause dell'idrosadenite suppurativa?	6
Quali sono i disturbi associati all'idrosadenite suppurativa?	8
Quali parti del corpo sono maggiormente colpite?	9
Qual è il decorso dell'idrosadenite suppurativa?	9
Tattamento dell'idrosadenite suppurativa	10
Terapie medicamentose dell'idrosadenite suppurativa	11
Interventi chirurgici	12
Sostegno psicologico	13
Comorbidità associate all'idrosadenite suppurativa	14
In sintesi	16
Consigli su come convivere con l'idrosadenite suppurativa	18
Informarsi!	19

Cari pazienti

L'idrosadenite suppurativa (chiamata anche acne inversa) è una malattia infiammatoria cronica della pelle, non contagiosa.

Attualmente, non è possibile curare la malattia definitivamente, ma con un trattamento adeguato si può ottenere un notevole miglioramento dei disturbi.

Con il presente opuscolo desideriamo fornirle informazioni sulla malattia e darle consigli su come gestirla.

Il principale referente per domande sull'idrosadenite suppurativa è il suo medico curante. Le organizzazioni di pazienti e determinati siti Internet possono inoltre rappresentare un utile strumento per ottenere maggiori informazioni sulla malattia e su come gestirla in modo ottimale nella vita di tutti i giorni.

Che cos'è l'idrosadenite suppurativa?

L'idrosadenite suppurativa (chiamata anche acne inversa) è una malattia della pelle cronica che si manifesta con infiammazioni cutanee. Tali infiammazioni compaiono tipicamente a livello di ascelle, glutei e inguine, sebbene possano interessare anche altre parti del corpo. Le zone infiammate presentano spesso noduli, ascessi, ulcerazioni, fistole e cicatrizzazioni e compaiono per lo più nelle aree cutanee ricoperte di peli. Spesso si manifestano anche nelle parti del corpo in cui la pelle è sottoposta a sfregamento, come ad esempio nelle pieghe mammarie, sui glutei e nella parte interna delle cosce.

L'idrosadenite suppurativa si può manifestare in forme molto diverse. Mentre nelle forme più leggere compaiono piccoli noduli, comedoni e qualche cisti, le forme più gravi sono caratterizzate dalla formazione di fistole e ascessi. Talvolta possono verificarsi secrezioni purulente, con conseguente comparsa di odore sgradevole. Le alterazioni cutanee associate all'idrosadenite suppurativa possono essere molto dolorose e fastidiose.

Ascesso: Raccolta di pus localizzata in una cavità dei tessuti, formatasi a seguito di un processo infiammatorio.

Fistola: Canale patologico, di forma tubulare, che si può formare ad esempio nella cavità di un ascesso.

Cisti: Cavità nei tessuti piena di liquido.



Quanto è frequente l'idrosadenite suppurativa?

La malattia può comparire a qualsiasi età, ma colpisce per lo più i giovani adulti intorno ai 20 anni. Dai 50-55 anni, la frequenza di manifestazione dell'idrosadenite suppurativa diminuisce. Le donne sembrano essere più colpite degli uomini. Secondo le stime, l'idrosadenite suppurativa interessa dallo 0,5 all'1% della popolazione svizzera, ma si ritiene che sia ancora più frequente. Ciò può essere dovuto, da un lato, al fatto che la diagnosi non è sempre facile da formulare e che i disturbi, soprattutto all'inizio, possono essere spesso confusi con altre malattie, come semplici ascessi, gravi forme dell'acne comune o follicolite. D'altro lato, le persone colpite parlano malvolentieri dei propri sintomi e sono restie a rivolgersi ad uno specialista o a un dermatologo.



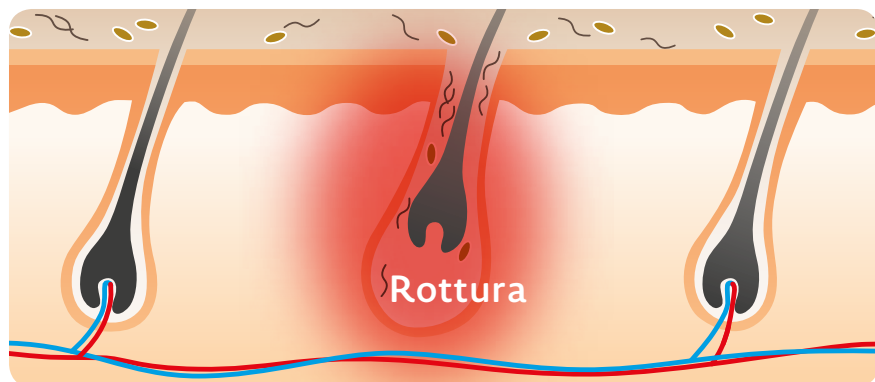
Follicolo pilifero: Struttura dell'epidermide di forma allungata nel derma, che racchiude la radice e il fusto del capello.

Follicolite: Infiammazione della parte esterna del follicolo pilifero.



Quali sono le cause dell'idrosadenite suppurativa?

L'origine esatta dell'idrosadenite suppurativa è a tutt'oggi sconosciuta. Si ritiene, tuttavia, che uno scorretto funzionamento del sistema immunitario e le radici pilifere ostruite portino alle alterazioni cutanee tipiche dell'idrosadenite suppurativa. L'ostruzione delle radici pilifere può causare il rigonfiamento del follicolo pilifero, ossia della parte di pelo che circonda la radice. Questo si può rompere, causando la formazione di un ascesso e, in seguito, una forte infiammazione.



Si presume che non esista un singolo fattore scatenante, ma che la comparsa della malattia sia attribuibile a diversi fattori. Aspetti quali l'età, il sesso o fattori ormonali possono pertanto contribuire al suo insorgere.

Di sicuro l'idrosadenite suppurativa non è dovuta ad una scarsa igiene, come spesso si pensa erroneamente.



Fattori associati all'idrosadenite suppurativa:



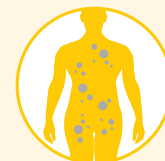
Età: l'idrosadenite suppurativa si manifesta con maggiore frequenza in soggetti intorno ai 20 anni; la frequenza e l'attività della malattia diminuiscono a partire dai 50-55 anni di età. Ciò può dipendere dagli ormoni sessuali, che sembrano svolgere un ruolo anche nell'idrosadenite suppurativa.



Sesso: si ritiene che le donne siano colpite con maggiore frequenza dall'idrosadenite suppurativa rispetto agli uomini.



Fattori genetici: l'idrosadenite suppurativa sembra essere una malattia ereditaria. Circa un terzo di tutti i pazienti con idrosadenite suppurativa ha un altro familiare con questa malattia.



Fattori ormonali: anche se finora non vi è prova di una correlazione diretta tra gli ormoni sessuali e la malattia, si suppone che questi possano svolgere un ruolo. Un'ipotesi si avvalorata dal fatto che la malattia compare con particolare frequenza nelle donne in età fertile.

Sembra inoltre esserci una correlazione tra il fumo, il sovrappeso e l'idrosadenite suppurativa, che tuttavia non è stata del tutto chiarita. Analogamente, anche la sudorazione eccessiva è stata correlata al manifestarsi della malattia.

Quali sono i disturbi associati all'idrosadenite suppurativa?

L'idrosadenite suppurativa si può manifestare in forme diverse. I dermatologi distinguono tre diversi gradi di gravità della malattia: lieve, moderata e grave. Poiché la suddivisione per gradi di gravità è basata sulla cosiddetta scala di Hurley, si parla anche di stadi di Hurley da I a III.



Nelle **forme leggere** di idrosadenite suppurativa (stadio di Hurley I) sono interessate poche zone cutanee. La malattia si manifesta per lo più con tumefazioni dolenti delle dimensioni di un pisello, noduli o ascessi nei punti caratteristici del corpo.

Le lesioni sono tipicamente rosse, per cui vengono spesso confuse con l'acne comune grave, un pelo incarnito o malattie a trasmissione sessuale, come l'herpes.



Nella forma **moderata** dell'idrosadenite suppurativa (stadio di Hurley II) le lesioni tendono a ricomparire in diversi punti del corpo. A causa delle infiammazioni recidivanti si formano spesso cicatrici e fistole nei punti interessati.

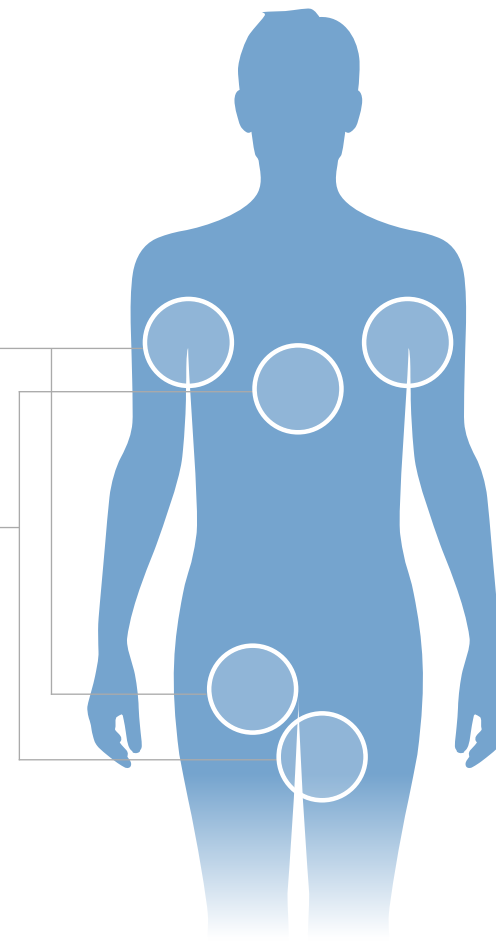


Le **forme gravi** di idrosadenite suppurativa (grado di Hurley III) sono caratterizzate da estese ulcerazioni con numerose fistole collegate fra loro e cicatrici piane. Gli ascessi per lo più dolenti possono scoppiare, con secrezioni purulente dall'odore spesso sgradevole.

Quali parti del corpo sono maggiormente colpite?

Le parti di pelle ricche di radici pilifere o ghiandole sudoripare, come ad esempio ascelle e regione inguinale.

Zone del corpo in cui la pelle è sottoposta a sfregamento, come ad esempio nelle pieghe mammarie, sui glutei e interno cosce.



Qual è il decorso dell'idrosadenite suppurativa?

Sebbene in generale il grado di gravità di solito non aumenti con il decorso della malattia, in taluni casi può verificarsi una recidiva dei sintomi. Se la malattia non viene trattata in modo adeguato, può verificarsi un peggioramento delle condizioni di salute. Una diagnosi tempestiva e un trattamento adeguato al grado di gravità della malattia possono quindi svolgere un ruolo importante.

Trattamento dell'idrosadenite suppurativa

L'idrosadenite suppurativa è una malattia cronica e non curabile secondo le attuali conoscenze in campo medico. Si presenta in svariate forme e la relativa terapia dipende dagli stadi e dal grado di gravità. L'attuazione di una terapia efficace, precoce e costante può contribuire a ridurre al minimo le conseguenze a lungo termine della malattia, ad esempio la formazione di cicatrici.

Una terapia completa dell'idrosadenite suppurativa deve sempre tenere conto delle esigenze specifiche di ogni paziente. Si consiglia di discutere con il proprio medico curante i vantaggi e gli svantaggi di ogni singola opzione terapeutica prima di decidere quella che fa al caso proprio.

Quali strategie possono essere utili nel trattamento dell'idrosadenite suppurativa?

In linea di principio, è possibile distinguere due forme di trattamento: terapia medicamentosa e intervento chirurgico. Queste due opzioni terapeutiche non si escludono a vicenda, anzi sono complementari. Alcune strategie generali, quali la riduzione del peso e la rinuncia al fumo, possono supportare la terapia in tutti gli stadi di gravità della malattia.

Possibili obiettivi del trattamento:

- Riduzione del dolore
- Riduzione del numero di ascessi
- Riduzione della progressione della malattia

Anche altri aspetti dello stile di vita, ad esempio l'alimentazione e l'attività sportiva, possono influenzare positivamente il decorso della malattia e lo stato di benessere generale.

Antibiotici nel trattamento dell'idrosadenite suppurativa

Gli antibiotici contrastano lo sviluppo di ulteriori infezioni causate dai batteri che si insediano in corrispondenza delle zone cutanee alterate. Gli antibiotici possono migliorare il decorso dell'idrosadenite suppurativa, soprattutto negli stadi iniziali. In caso di forme lievi della malattia, è frequente l'applicazione esterna di antibiotici sotto forma di lozioni (terapia topica). Una terapia antibiotica dell'idrosadenite suppurativa di qualsiasi grado di gravità può prevedere però anche l'assunzione di compresse o la somministrazione di infusioni (terapia sistemica). Gli antibiotici sono solo una delle numerose opzioni terapeutiche medicamentose; si consiglia di rivolgersi al proprio dermatologo per conoscere l'opzione terapeutica ottimale.

Medicamenti biologici nel trattamento dell'idrosadenite suppurativa

I medicinali biologici sono agenti terapeutici prodotti con procedimenti biotecnologici. Questi medicinali bloccano determinate sostanze messaggere del sistema immunitario che scatenano e mantengono attiva l'infiammazione. In tal modo è possibile interrompere a lungo termine il processo infiammatorio. I medicinali biologici vengono utilizzati negli stadi avanzati, ossia medio-gravi, dell'idrosadenite suppurativa attiva, quando gli antibiotici sistemici non hanno più efficacia. Questi



medicamenti vengono somministrati per lo più mediante autoiniezione sottocutanea. Se il paziente risponde in modo positivo al trattamento e lo tollera, i medicinali biologici possono essere impiegati per una terapia a lungo termine dell'idrosadenite suppurativa.

Interventi chirurgici

In caso di forme ostinate e avanzate di idrosadenite suppurativa, è possibile ricorrere anche alla chirurgia. Possono essere eseguiti vari tipi di interventi:

L'**incisione dell'ascesso** prevede l'apertura dello stesso e il drenaggio del pus. Questo intervento contribuisce a ridurre temporaneamente il dolore. Dopo l'intervento, tuttavia, si ripresentano immancabilmente nuove lesioni nella stessa zona, pertanto si consiglia possibilmente di rinunciare a questa tecnica.

Il cosiddetto **deroofting (scoperchiamento)** prevede la rimozione della cute sopra l'ascesso e il drenaggio del pus. Questo intervento contribuisce a ridurre temporaneamente il dolore. Maggiore è la profondità di asportazione delle lesioni, minore è la probabilità che possano ripresentarsi lesioni nelle zone interessate.

L'**escissione estesa** prevede l'asportazione chirurgica del tessuto interessato, in parte anche in maniera estesa. L'escissione può essere un intervento molto complesso e di lunga durata. Sebbene ponga possibili rischi, ad es. infezioni, questa tecnica comporta comunque una probabilità di recidiva inferiore rispetto ad tecniche chirurgiche.

In base all'entità dell'intervento eseguito, è importante attuare una medicazione postoperatoria delle ferite per assicurare il mantenimento della funzionalità ed elasticità del tessuto cutaneo.

Sostegno psicologico

L'idrosadenite suppurativa può essere molto gravosa, non soltanto dal punto di vista fisico, ma anche psicologico. Se la malattia condiziona sempre più la qualità di vita, un sostegno psicologico può contribuire a sviluppare strategie positive per far fronte alla malattia. A volte può essere utile semplicemente parlare con qualcuno.

Tuttavia, nel caso si manifestino depressione o stati di forte angoscia, occorre chiedere consiglio al proprio medico sull'opportunità di ricorrere a un sostegno psicoterapeutico. Anche le terapie di sostegno psicologico vengono rimborsate in parte dalle casse malati. Chieda consulenza.

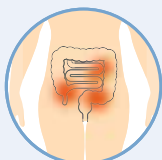


Comorbidità associate all'idrosadenite suppurativa

Sebbene l'idrosadenite suppurativa si manifesti soprattutto sulla cute, è una malattia infiammatoria che può colpire l'intero corpo. Per questo motivo è associata a una serie di cosiddette comorbidità. È quindi importante che le persone affette da idrosadenite suppurativa sappiano che i disturbi che riguardano organi totalmente diversi possono essere spesso correlati alla malattia. Sussiste pertanto un rischio più elevato di comparsa di malattie legate al sistema immunitario, fra cui ad esempio l'artrite reumatoide, il morbo di Crohn o i tumori. Le persone affette da idrosadenite suppurativa soffrono inoltre di depressione con maggiore frequenza. Al manifestarsi di segni di una di queste malattie è importante che si rivolga al suo medico curante, che potrà intraprendere le azioni necessarie ed eventualmente indirizzarla da un altro specialista.



L'artrite reumatoide è una malattia reumatica infiammatoria che causa un'inflammazione delle articolazioni. Si tratta di una malattia frequente, che colpisce circa l'1% della popolazione. Nei soggetti con idrosadenite suppurativa la probabilità di soffrire anche di artrite reumatoide è maggiore rispetto alla popolazione generale.



colpisce in genere il tratto gastrointestinale inferiore

Il morbo di Crohn è un'inflammazione cronica intestinale che causa infiammazioni nell'apparato digerente. Colpisce soprattutto la parte terminale dell'intestino tenue (ileo) o crasso (colon), ma può interessare anche qualsiasi punto tra la bocca e il retto (l'ultima parte dell'intestino crasso). Con il passare del tempo l'inflammazione può danneggiare in parte l'apparato digerente, comportando ulteriori complicazioni quali la stenosi dell'intestino.



Depressione: L'idrosadenite suppurativa ha effetti molto negativi sulla qualità della vita e può diventare particolarmente gravosa. Gli studi indicano che i soggetti affetti da idrosadenite suppurativa soffrono con maggiore frequenza di depressione. La depressione è una patologia che causa un senso persistente di tristezza, perdita di interesse e disperazione. I sintomi possono avere gravità notevolmente differente da soggetto a soggetto.



Il rischio di **tumore** può aumentare in associazione all'idrosadenite suppurativa. Ciò vale ad esempio per i tumori della pelle, che colpiscono parti del corpo interessate per lungo tempo dalle alterazioni cutanee causate dalla malattia.



Acne comune grave (acne conglobata): Tra le caratteristiche dell'acne grave rientrano soprattutto noduli solidi localizzati in profondità e infiammazioni, che possono essere molto dolorose. Le regioni colpite possono infettarsi e, se non trattate, portare alla formazione di cicatrici. Sebbene l'acne grave possa in rari casi comparire in concomitanza con l'idrosadenite suppurativa, si tratta di due malattie diverse che richiedono un trattamento differente. A causa dei disturbi in parte simili, l'acne grave e l'idrosadenite suppurativa possono tuttavia essere confuse.

In sintesi

Chi?

- Si calcola che in **Svizzera lo 0,5-1%** della popolazione sia affetto da idrosadenite suppurativa.
- L'idrosadenite suppurativa viene spesso **mal diagnosticata** e molti pazienti parlano peraltro malvolentieri dei propri sintomi. Spesso passa molto tempo prima che si rivolgano ad un dermatologo. Il numero di soggetti ai quali è stata effettivamente diagnosticata l'idrosadenite suppurativa è di gran lunga inferiore a questa stima.
- L'idrosadenite suppurativa può comparire a qualsiasi età, ma **colpisce** con maggiore frequenza i giovani **adulti intorno ai 20 anni**. La frequenza diminuisce con l'aumentare dell'età (dai 50 - 55 anni).
- Le **donne** hanno **maggiori probabilità** di ammalarsi di idrosadenite suppurativa rispetto agli uomini.

Che cosa?

L'idrosadenite suppurativa (chiamata anche acne inversa) è una **malattia infiammatoria cronica** della pelle che si manifesta tipicamente nelle cavità ascellari, nella regione inguinale, nelle pieghe mammarie, sui glutei e nell'interno cosce. Le zone infiammate presentano spesso noduli, ascessi, ulcerazioni, fistole e cicatrizzazioni.

Dove si manifesta l'idrosadenite

L'idrosadenite suppurativa si manifesta tipicamente nelle **parti del corpo con radici pilifere** soggette a sfregamenti della pelle (come ad es. le cavità ascellari e la regione inguinale, i glutei, l'interno cosce o, nelle donne, le pieghe mammarie).

Quali sono le cause dell'idrosadenite suppurativa?

- Le cause esatte dell'idrosadenite suppurativa sono **ancora da chiarire**. I risultati delle ricerche fanno supporre che la malattia sia legata ad alterazioni del follicolo pilifero, nelle quali anche il **sistema immunitario** svolge un ruolo importante. Ciò significa che il funzionamento scorretto del sistema immunitario può causare **l'infiammazione delle radici pilifere** in determinati punti.
- Si suppone che vi sia una **predisposizione ereditaria** per l'idrosadenite suppurativa. Circa il **30% di tutti i pazienti** presenta anche un altro caso in famiglia.

Quando occorre consultare un dermatologo?

Qualora **compaiano noduli o ulcerazioni dolorosi recidivanti** nelle tipiche aree summenzionate, quali cavità ascellari, inguine, glutei, cosce o pieghe mammarie, occorre rivolgersi a un dermatologo, affinché venga formulata una diagnosi tempestiva e avviato un trattamento appropriato.



Consigli su come convivere con l'idrosadenite suppurativa



- Indossi abiti ampi, ariosi e biancheria in cotone per evitare irritazioni della pelle.



- Lavi i capi ad almeno 60°C per uccidere i batteri.



- Eviti se possibile l'impiego di profumi e deodoranti per non irritare ulteriormente la pelle.



- Lavi le zone interessate con detergente antibatterico due volte al giorno, per ridurre la colonizzazione batterica.



- Eviti la depilazione a umido delle aree interessate, poiché potrebbe irritare ulteriormente la pelle. Utilizzi piuttosto un depilatore e lo imposti sulla lunghezza dei peli minima.



- Parli con il tuo dermatologo della possibilità di eseguire la depilazione laser delle parti del corpo non interessate. In questo modo si può prevenire un'ulteriore diffusione.



- Il sovrappeso non è una causa della malattia, ma può contribuire al peggioramento delle lesioni cutanee a causa del maggiore sfregamento e dell'aumento della sudorazione nelle pieghe cutanee. In caso di sovrappeso si consiglia pertanto un calo ponderale.



- Un'alimentazione povera di grassi e di carboidrati e ricca di proteina (dieta mediterranea) porta generalmente benefici ed è raccomandata in caso di idrosadenite suppurativa.



- Il fumo di sigaretta può contribuire all'insorgenza e al peggioramento dell'idrosadenite suppurativa e dovrebbe pertanto essere evitato.



- Eviti di aprire gli ascessi e di svuotare le fistole. Chiedi al tuo dermatologo come comportarsi in caso d'emergenza.



Informarsi!



www.idrosadenitesuppurativa.ch

Piattaforma informativa sull'idrosadenite suppurativa elaborata congiuntamente da esperti e pazienti

schwAlz
Verein Acne Inversa

Schweiz - Suisse - Svizzera - Svizra

www.acneinversaschweiz.ch

www.acneinversaschweiz.ch

Organizzazione Svizzera dei Pazienti

AbbVie AG
Neuhofstrasse 23
6341 Baar
Tel. 041 399 15 00
Fax 041 399 15 01

CHHUD150155a(2) 10/2018